UNIVERSITÀ
DI TRENTO

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA – GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 02/PHYS-01 (FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PHYS-01/A (FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI E APPLICAZIONI) – INDETTA CON D.R. N. 230 DEL 14 MARZO 2025.

ALLEGATO A) al verbale n. 1

Criteri di valutazione e indicatori

Seduta del 27/06/2025

Per la valutazione la Commissione nominata con D.R. n. 595 del 16 giugno 2025 nelle persone di:

Prof. Massimo MASERA

Prof. Giovanni BATIGNANI

Prof.ssa Francesca SORAMEL

terrà conto dei criteri individuati nel bando come sotto riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

La Commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare, e al profilo definito sul settore scientifico disciplinare PHYS-01/A (Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni), del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e all'estero;

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

c) realizzazione di attività progettuale;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

e) titolarità di brevetti;

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/dalla singolo/a candidato/a.

Tra i fattori da considerare nella valutazione sarà dato un adeguato rilievo al grado d'indipendenza acquisito dal/dalla candidato/a rispetto ai gruppi di ricerca entro cui si è svolta la sua formazione iniziale e la sua capacità di operare in modo autonomo. Tale grado d'indipendenza e autonomia potrà essere valutato dalla percentuale di prodotti di ricerca presentati con co-autori diversi da quelli dei gruppi sopra menzionati, oppure dalla permanenza in centri di ricerca diversi da quello d'origine, dagli inviti presso università o istituzioni di prestigio, dalla partecipazione a comitati scientifici di riviste di rilievo, dalla capacità di reperire risorse per le proprie ricerche, di farsi promotore di nuove linee d'indagine, supervisore di collaboratori, studenti, assegnisti, e di ampliare la rete di collaborazioni internazionali.

Costituisce titolo preferenziale l'aver svolto almeno un anno (anche non continuativo) di attività di ricerca dottorale o post dottorale all'estero presso università e/o centri di ricerca stranieri riconosciuti a livello internazionale.

Valutazione della produzione scientifica:

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei/delle candidati/e, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equivalenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare e con il profilo definito sul settore scientifico disciplinare PHYS-01/A (Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni), per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, potrà avvalersi anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i punti c) e d) di questo elenco, la Commissione potrà integrare l'indicatore "impact factor" con indicatori simili, quali "Eigenfactor" o "Article Influence", atti a fornire una stima più completa e bilanciata del valore di ciascuna rivista.

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Gli indicatori scelti dalla Commissione per misurare i prodotti delle ricerche e il loro impatto terranno conto dell'età accademica del/della candidato/a tramite l'uso di opportuni fattori che permettano di valorizzare la qualità e l'intensità delle ricerche svolte anche da candidati/e più giovani e di non svantaggiarli/e per mere ragioni di anzianità.

La Commissione, per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, individua i seguenti indicatori, riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento:

- esplicite dichiarazioni presenti nel testo della pubblicazione circa l'apporto dei singoli autori;
- l'ordine dei nomi degli autori (primo o ultimo nome) quando non alfabetico;

- il ruolo di corresponding author, qualora presente;
- la coerenza e continuità con il resto dell'attività scientifica del candidato, anche svolta in distinti gruppi di ricerca;
- la qualificazione delle competenze scientifiche, anche in base alla notorietà di cui il candidato gode in ambito accademico relativamente all'area scientifica della presente valutazione comparativa, testimoniata ad esempio da presentazioni a congressi e seminari su invito.

La Commissione individua il seguente insieme di indicatori da utilizzare per la valutazione della produzione scientifica dei candidati, estratti dalle banche dati WOS o, in subordine, Scopus:
a) numero medio delle citazioni per anno per ciascuna pubblicazione presentata;
b) «impact factor» totale delle pubblicazioni presentate;
c) Indice di Hirsch per la valutazione della produzione scientifica complessiva, riferito allo specifico sottosettore di ricerca del/della candidato/a.

La Commissione stabilisce fin d'ora che la discussione si svolgerà nelle seguenti modalità: la Commissione porrà alcune domande ai/alle candidati/e inerenti i loro titoli e pubblicazioni.

La Commissione effettuerà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese con la seguente modalità: la Commissione porrà delle domande ai/alle candidati/e in lingua inglese.

Per i/le candidati/e non madrelingua, la Commissione effettuerà l'accertamento della conoscenza della lingua italiana con la seguente modalità: la Commissione porrà delle domande ai/alle candidati/e in lingua italiana.

La Commissione utilizzerà nella valutazione dei/delle candidati/e la seguente scala di aggettivi, intesi in senso strettamente crescente: non sufficiente, sufficiente, buono, molto buono, ottimo, eccellente; ad eccezione di quanto segue. La Commissione decide che l'eventuale assenza dei titoli relativi al curriculum, di cui ai punti c) realizzazione di attività progettuale; e) titolarità di brevetti; g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; non comporta un giudizio di insufficienza e che per questi verrà utilizzata la seguente scala di aggettivi: assente, sufficiente, buono, molto buono, ottimo, eccellente.